

Lo Ior in campo per aiutare l'ospedale

Il nuovo progetto 'Be Kind' a sostegno del reparto di Chirurgia e Terapie oncologiche avanzate, realizzata anche una borsa per drenaggi

di Rosanna Ricci

Si chiama 'Be Kind Project', il progetto di raccolta fondi lanciato dall'Istituto Oncologico Romagnolo (Ior) a sostegno della Unità Operativa di Chirurgia e Terapie Oncologiche Avanzate dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. La chirurgia dell'ospedale forlivese, diretta dal professor Giorgio Ercolani, è, un reparto riconosciuto come eccellenza non solo a livello nazionale.

La raccolta fondi dello Ior servirà completamente a finanziare la borsa di studio del dott. Leonardo Solaini, il quale è impegnato in un'indagine professionale di grande innovazione sull'impiego della tecnologia robotica che permetterà di migliorare, attraverso operazioni mini-invasive, la qualità di vita di un numero sempre più ampio di malati di tumore al colon-retto.

Il dottor Solaini è impegnato nell'ospedale Morgagni come ricercatore Unibo dal 4 novembre 2019 e ha già partecipato a oltre cento interventi di chirurgia mininvasiva di cui 65 robotici rendendo il gesto chirurgico più semplice anche nei casi più complessi. Nel settore di chirur-

RACCOLTA FONDI

Si finanzierà la ricerca sull'impiego della tecnologia robotica negli interventi



Foto di gruppo col dottor Leonardo Solaini (ultimo a destra), protagonista del progetto, e a destra la 'Be Kind Bag'

gia oncologica coloretale o gastrica, Solaini è stato autore o co-autore di 15 studi di cui 12 multicentrici nazionali o internazionali. «In questo primo anno, Solaini ha portato avanti un notevole lavoro dal punto di vista assistenziale – ha precisato il professor Ercolani – e il contributo che ci ha offerto in termini di ricerca nelle applicazioni della robotica per quel che concerne il trattamento di patologie come i tumori del colon-retto, si rivelerà molto prezioso».

Lo Ior sostiene tradizionalmente la carriera dei giovani più pro-

mettenti, ma quest'anno, in più, ha attivato il progetto 'Dress Again', grazie alle volontarie Michela Fabbri e Chiara Resta che lo hanno promosso con lo scopo di donare una borsa portadrenaggio, denominata 'Be Kind Bag', a ogni degente ricoverato presso l'Unità Operativa di Chirurgia e Terapie Oncologiche Avanzate di Forlì che ne avrà necessità. «Il tutto – spiegano le due volontarie – per infondere coraggio e dare dignità

OBIETTIVO

Operazioni meno invasive migliorano la qualità di vita dei malati di tumore



e speranza a tutti quei pazienti costretti a convivere, per un certo periodo, con i drenaggi».

«Ci tengo a ringraziare tutti i soggetti coinvolti in questa bella iniziativa – ha concluso il prof. Giorgio Ercolani –. Grazie in particolare all'Istituto Oncologico Romagnolo e a 'Dress Again'. Ho sempre visto le borse utilizzate per le donne operate in campo senologico, ma devo ammettere che ampliare il discorso delle borse portadrenaggio anche per la chirurgia generale si dimostrerà un valore aggiunto per il nostro reparto. La collaborazione con il mondo del volontariato ci aiuta a gestire e coniugare nel migliore dei modi necessità cliniche e personali del malato».

AUSL

Cure Primarie, nuovo numero

A partire da domani il Nucleo di Cure Primarie numero 1 di Forlì, che ha la sua sede in viale Bologna 69, cambierà il numero di telefono. Questo è il nuovo contatto da utilizzare in caso di necessità: 0543.733921 (sostituisce, come precisa l'Ausl Romagna in una nota, il vecchio numero 0543.701138).

Carrozze e fondi per i reparti

Generosi doni per Pediatria e Riabilitazione

Dopo la donazione al reparto di Pediatria dell'ospedale di Forlì e dopo aver partecipato alla campagna di raccolta fondi 'Insieme si può', l'associazione '7 solidali con un filo di perle' ha voluto sostenere le attività sanitarie forlivesi con un altro gesto di generosità: la donazione di quattro carrozzine al reparto di Riabilitazione intensiva. «Un piccolo gesto da una piccola associazione – spiega la dottoressa Doretta Assirelli – che per noi è un grande gesto per i bisogni quotidiani dei pazienti ricoverati. La carrozzina è un ausilio fondamentale per i peziienti e dà loro la possibilità di essere mobilizza-

ti precocemente dal letto, migliorando così la prognosi riabilitativa». L'associazione è formata da un gruppo di amiche che, nel 2017, hanno deciso di dedicare le loro energie per aiutare chi ha bisogno.

Aiuti sono arrivati anche per il reparto di pediatria dell'ospedale Morgagni: per il secondo anno di fila, gli amici del bagno Mattley di Lido di Classe sono riusciti a raccogliere 1500 euro che consentirà di rinfrescare la sala giochi per i piccoli ricoverati, anche grazie alla collaborazione della forlivese Sally Gallotti, specializzata nel ridipingere con personaggi dei cartoni le pareti degli ospedali.

